

La scuola sta per finire e allora pensiamoci su con queste due belle, semplici ma profonde, poesie del poeta **Gianni Rodari** (1920-1980):

### Una scuola grande come il mondo

C'è una scuola grande come il mondo.

Ci insegnano maestri e professori,  
avvocati, muratori,  
televisioni, giornali,  
cartelli stradali,  
il sole, i temporali, le stelle.

Ci sono lezioni facili  
e lezioni difficili,  
brutte, belle e così così...

Ci si impara a parlare, a giocare,  
a dormire, a svegliarsi,  
a voler bene e perfino  
ad arrabbiarsi.

Ci sono esami tutti i momenti,  
ma non ci sono ripetenti:  
nessuno può fermarsi a dieci anni,  
a quindici, a venti,  
e riposare un pochino.

Di imparare non si finisce mai,  
e quel che non si sa  
è sempre più importante  
di quel che si sa già.

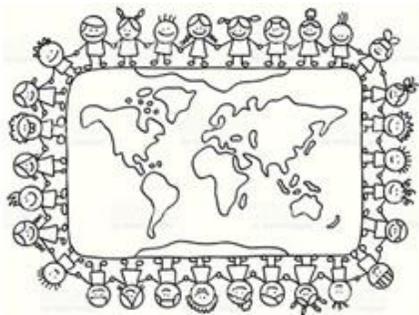
Questa scuola è il mondo intero  
quanto è grosso:  
apri gli occhi e anche tu sarai promosso!

### Promemoria

Ci sono cose da fare ogni giorno:  
lavarsi, studiare, giocare,  
preparare la tavola  
a mezzogiorno.

Ci sono cose da fare di notte:  
chiudere gli occhi, dormire,  
avere sogni da sognare  
orecchie per non sentire.

Ci sono cose da non fare mai,  
né di giorno né di notte,  
né per mare né per terra:  
per esempio, la guerra.



## PARROCCHIA SANTA CATERINA DI ALESSANDRIA

38030 ROVERÈ DELLA LUNA

Piazza Unità d'Italia, 8 - telefono: 0461 65 85 44

sito internet: [www.roveredellaluna.diocesitn.it](http://www.roveredellaluna.diocesitn.it)

e-mail: [roveredellaluna@parrocchietn.it](mailto:roveredellaluna@parrocchietn.it)

n. 22/24- Solennità del CORPO e SANGUE di CRISTO - B - 02.06.24

### IL SANGUE VERSATO

Qualche volta, scherzando, dico che sono contento di essere un sacerdote del Nuovo Testamento. Non mi sarei trovato a mio agio nell'antico tempio di Gerusalemme, che certamente era un luogo di grande preghiera, ma era anche un ambiente in cui si compivano molti sacrifici di animali piccoli e grandi. Una parte del tempio doveva essere una specie di macelleria, come ci ricorda in questa domenica del "Corpus Domini" la pagina del libro dell'Esodo, che descrive l'antica e primitiva ritualità che, dopo gli anni del cammino nel deserto, fu poi continuata nel tempio della Città santa. Nel cuore del tempio non solo c'era l'altare per i sacrifici di animali immolati (una parte offerta a Dio) e per gli olocausti (tutto offerto e bruciato per Dio), ma tutti gli arredi sacri venivano segnati con il sangue delle vittime, compresi l'altare e l'arca dell'alleanza nel Santo dei Santi e all'esterno i sacerdoti aspergevano il popolo con lo stesso sangue. Oggi è incomprensibile una tale ritualità tanto cruenta.

Ma allo stesso tempo anche per noi non è facile credere a un calice di vino che diventa sangue; quel Sangue di Cristo che siamo invitati a bere nella celebrazione dell'Eucaristia! "Se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue non avete in voi la vita" (Gv 6, 53): ci dice esplicitamente Gesù. Nella mentalità ebraica il sangue è la fonte della vita; in qualche modo anche per noi esso esprime vitalità ed esistenza sana. Il sangue è vitale per ogni persona, è essenziale, ma senza arrivare all'esagerazione di chi non accetta una trasfusione di sangue affermando: non posso rubare, impossessarmi della vita di una persona. Secondo questa idea, donare il sangue è chiaramente donare la vita. In pratica è quello che Gesù compie nell'ultima cena, come anticipo dell'evento della morte in croce del giorno seguente. Ce lo ricorda in questo giorno, giustamente e in modo più esatto e completo, la definizione di questa celebrazione: non solo *Corpus Domini* ma solennità del *Santissimo Corpo e Sangue del Signore*. In questa linea riascoltiamo oggi la pagina del Vangelo di San Marco con la narrazione dell'ultima cena. Gesù oltre a spezzare il pane, oltre a pronunciare parole mai udite: "Questo è il mio Corpo", offre anche un calice di vino e nelle sue stesse parole ci introduce a comprendere la realtà del vino che diventa sangue; egli offre quel suo sangue che sgorgherà dal suo corpo, come da una sorgente, e che donerà per l'umanità sulla croce: "Questo è il mio Sangue dell'alleanza, che è versato per molti".

**Don Giulio**

## ORARIO DELLE SANTE MESSE E CELEBRAZIONI

Santa Messa FESTIVA del sabato e viglie: **ad ore 18.00**

Santa Messa della **DOMENICA** e **FESTE** di precetto: **ad ore 10.30**

Sante Messe Feriali: **martedì ad ore 08.00 – giovedì ad ore 20.00**

Il mercoledì ad ore 8.00 - preghiera delle Lodi

**Confessioni:** il parroco è normalmente disponibile in chiesa il **martedì** dalle 8.30 alle 9.00 e il **sabato** dalle 16.45 alle 17.45.

### **CELEBRAZIONI LITURGICHE della settimana dal 19 al 26 maggio 2024**

<b>Giorno</b>	<b>ora</b>	<b>oggetto della celebrazione</b>
<b>DOMENICA 02.06</b> <i>Solennità del Corpo e Sanguine del Signore</i>	<b>10.30</b>  <b>15.00</b>	<b>Santa Messa e processione del Corpus Domini</b> con i bambini della Prima Comunione Sacramento del Battesimo del piccolo Elison Rampazzo.
<b>MARTEDÌ 04.06</b>	08.00	Santa Messa
<b>MERCOLEDÌ 05.06</b>	08.00	Preghiera delle Lodi
<b>GIOVEDÌ 06 giugno</b>	20.00	Santa Messa
<b>SABATO 08 giugno</b>	<b>18.00</b>	<b>Santa Messa festiva</b>
<b>DOMENICA 09.06</b> <i>X del Tempo Ordinario</i>	<b>10.30</b>	<b>Santa Messa</b>

## AVVISI PARROCCHIALI

- Lunedì 03 giugno alle ore 20:00 nella sala “Chini” della casa parrocchiale a Mezzocorona: Scuola della Parola sul Vangelo di Luca (24, 13-35).
- Giovedì 06 giugno, nella cappella di San Gottardo a Mezzocorona dalle 15 alle 19: ADORAZIONE EUCARISTICA per le vocazioni; ore 18.30: Vespri e Benedizione Eucaristica.

## INTENZIONI di Sante MESSE prenotate in Ufficio Parrocchiale

*Le intenzioni per le MESSE non celebrate nella chiesa di Roveré della Luna sono assegnate a fra Oscar Girardi e ai suoi confratelli in Africa.*

Dom 02/06 Per la Comunità – Fadanelli Bruno – Collier Italina in Susat (i coetanei) – Fontana Maria Luisa, Franco e Annamaria – Benigni Pia in de Eccher (i coetanei) – Ferrari Paolina – Soci donatori AVIS vivi e defunti.

Mar 04/06 intenzioni offerente.

Gio 06/06 Enghelmaier Mario e Anna – Nardon Enrico fu Luigi e famiglia.

Sab 08/06 Casagrande Gianfausto – Kaswalder Alfredo.

Dom 09/06 Per la Comunità – Casatta Arturo – Ferrari Alfredo e Arcangelo – Benigni Pia in de Eccher – Pomella Carlo, Viola e Maria – Ferrari Paolina (i coetanei) – Togn Luigi – Pomella Maria – Calliari Franco.

-----  
L'Ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì – dalle ore 9.00 alle ore 10.00 (il parroco è presente di solito al martedì mattina).

### OFFERTE

Per offerte alla Caritas, alle Missioni, all'Oratorio, alla Chiesa e per intenzioni di Sante Messe rivolgersi all'Ufficio Parrocchiale.

Le offerte per lavori all'ORATORIO e alla CHIESA si possono effettuare anche presso la Cassa Rurale: IBAN: IT34 B 08282 35370 0000 42072138.

Per fra Oscar Girardi: Cassa Rurale IBAN: IT25 Y 08282 35370 0000 42071919.

\*\*\*

**Venerdì 07 giugno nella sala teatro dell'Oratorio ad ore 17.00** si terrà un incontro con **Daniela Salvaterra**, missionaria della Casa “Madre Teresa” in Perù. Tutti sono invitati a partecipare.

\*\*\*

Si ringrazia la CASSA RURALE Val di Non Rotaliana e Giovo per la sponsorizzazione del Notiziario Parrocchiale